



RASSEGNA STAMPA

11 gennaio 2019

INDICE

ANBI VENETO.

11/01/2019 Il Gazzettino - Padova Ridotta la portata del Brenta, è allarme	4
11/01/2019 Il Popolo di Pordenone Maglia idraulica,Piano delle Acque entro l'anno per terminare gli interventi	5

ANBI VENETO.

2 articoli

Ridotta la portata del Brenta, è allarme

CITTADELLA

Il Consorzio di bonifica Brenta, attraverso il suo presidente Enzo Sonza, ha lanciato l'allarme siccità. Nel fiume Brenta ormai da alcuni giorni, le portate idriche raggiungono in alcune ore valori minimi preoccupanti, intorno ai 15 metri cubi al secondo. In altre, le portate risalgono fino a circa 30 metri cubi al secondo, per effetto dello svasso del bacino del Corlo operato dall'Enel per produrre energia idroelettrica, ma solo nei momenti in cui c'è maggiore richiesta dalla rete elettrica. Questo costringe il Consorzio Brenta, gestore delle acque nell'alta e media pianura, a dover ripartire le ridotte portate del Brenta nelle rogge con acque derivate dal fiume. Da considerare che in questo periodo non si fa irrigazione, i flussi idrici nelle rogge sono dedicati ai vari altri utilizzi che nel territorio rendono l'acqua indispensabile.

«Abbiamo inviato una comunicazione alle Province e alle associazioni di pescatori - spiega Sonza - per ora il Consorzio ha evitato provvedimenti drastici. In primavera è prevista l'asciutta stagionale dei canali derivati per gli interventi manutentori. La situazione appare preoccupante anche nella prospettiva della prossima stagione irrigua, in cui l'acqua servirà per il mondo agricolo. L'assenza di neve e la scarsa piovosità potrebbero incidere negativamente in questo senso. Il Bacino del Corlo si era riempito, poi per la sicurezza idraulica è stato nuovamente svuotato in vista di eventuali piene. A mare - conclude Sonza - è finita una preziosa riserva d'acqua. La proposta del serbatoio del Vanoi, che il nostro Consorzio ha sottoposto all'attenzione delle autorità ormai da molti anni, è d'attualità per aumentare la sicurezza idraulica e costituire riserva per i periodi di siccità che sempre più spesso si riscon-

trano».

M.C.



SICCITÀ Drasticamente ridotta la portata del Brenta

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CINTO CAOMAGGIORE Tra via Pordenone, via Udine e l'autostrada

Maglia idraulica, Piano delle Acque entro l'anno per terminare gli interventi

Sono iniziati a fine novembre i lavori sulla maglia idraulica del Comune di Cinto Caomaggiore. Il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale, in forza dell'accordo di Programma con la Regione e i Comuni, è già intervenuto nella frazione di San Biagio con i lavori di escavo del capofosso Zamper, al quale sono seguiti i lavori di sistemazione lungo via Pordenone a Settimo.

Il Genio civile, inoltre, sta continuando con i lavori di

manutenzione e messa in sicurezza del fiume Caomaggiore, provvedendo al rifacimento delle sponde e della relativa pulizia.

«Si tratta di un enorme progetto di sistemazione di tutta la maglia idraulica compresa nel territorio tra via Pordenone, via Udine e l'Autostrada - spiega il sindaco Gianluca Falcomer -. Entro il 2019 dovremo riuscire ad avere un Piano delle Acque e a portare a termine tutti gli interventi previsti finanziati da Comune,

Regione Veneto, Città Metropolitana di Venezia e privati cittadini».

NON SOLO SICUREZZA IDRAULICA

A fine dicembre sono anche terminati i lavori di efficientamento energetico della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Ippolito Nievo di Cinto Caomaggiore che riguardavano l'impianto di illuminazione interna e quella della produzione di acqua sanitaria.

«L'opera - continua Falco-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

